FONDO PENSIONE APERTO CNP
(FPA CNP)

CNP Vita Assicura S.p.A. (Gruppo CNP Assurances)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 115

Istituito in Italia

Via Arbe, 49 – 20125 Milano

Numero verde: 800.11.44.33

fondi_pensione@gruppocnp.it
cnpvita_assicura@legalmail.it

www.gruppocnp.it

Nota informativa per i potenziali aderenti

(*depositata presso la COVIP il 30/10/2026*)

Parte II 'Le informazioni integrative'

CNP Vita Assicura S.p.A. (di seguito, CNP Vita Assicura) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 31/10/2026)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei **tuoi contributi** per i quali puoi decidere liberamente l'ammontare; puoi inoltre variare nel corso degli anni il livello della tua contribuzione complessiva.

Al momento della sottoscrizione del Modulo di adesione, puoi scegliere se versare i contributi a tuo carico con frazionamento annuale, semestrale, trimestrale o mensile senza applicazione di interessi di frazionamento.

Il primo contributo deve essere versato alla data di adesione e, successivamente, a seconda della periodicità di versamento prescelta, alle successive ricorrenze della Data di adesione al FPA CNP stesso. Ad ogni ricorrenza annuale della Data di adesione, hai la facoltà di modificare la frequenza di versamento prescelta inizialmente e l'importo del contributo complessivo versato al fondo. È possibile esercitare tale facoltà entro i 30 giorni precedenti la ricorrenza annuale, se la comunicazione viene effettuata direttamente a CNP Vita Assicura, ovvero entro il giorno prima della ricorrenza annuale, se la comunicazione viene effettuata presso il soggetto incaricato del collocamento.

Puoi, inoltre, effettuare versamenti aggiuntivi, utilizzando l'apposito modulo; il pagamento di ciascun versamento aggiuntivo avviene al momento della sottoscrizione del modulo stesso.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei **flussi di TFR** (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

La decisione di destinare in tutto o in parte il TFR al finanziamento di una forma pensionistica complementare non è liberamente modificabile da parte del lavoratore aderente il quale può modificare

la propria scelta solo successivamente al riscatto totale della propria Posizione individuale dovuta, ad esempio, alla perdita dei requisiti di partecipazione.

Al finanziamento **contribuiscono anche i datori di lavoro** che assumono specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

In qualsiasi momento puoi decidere di sospendere i versamenti a tuo carico – ad eccezione dell'eventuale TFR il cui versamento non può essere sospeso -; la sospensione nel versamento dei contributi non comporta la cessazione della partecipazione al FPA CNP e la riattivazione può avvenire in qualsiasi momento.
Qualora nel corso della partecipazione al fondo venga interrotto il flusso contributivo con conseguente azzeramento della tua Posizione individuale a seguito dell'applicazione delle spese annuali di gestione amministrativa, CNP Vita Assicura ha facoltà di risolvere il contratto comunicandoti la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che tu non provveda ad effettuare un versamento entro 60 giorni dalla ricezione della lettera.

Puoi decidere di proseguire la contribuzione al FPA CNP oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal tuo regime obbligatorio di appartenenza, a condizione che alla data del pensionamento tu possa far valere almeno un anno di contribuzione a favore della forma di previdenza complementare.



Se sei un lavoratore dipendente che aderisce al FPA CNP verifica se ed eventualmente a quali condizioni, nei contratti, accordi collettivi o regolamenti aziendali che eventualmente ti riguardano, sia prevista un'adesione collettiva ad una forma pensionistica che ti dia diritto di beneficare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro.

Dove e come si investe

Tutti i versamenti effettuati sono investiti al netto dei costi nei Comparti del FPA CNP secondo la ripartizione che hai scelto; se ritieni che le caratteristiche di un solo Comparto non siano adeguate rispetto alle tue personali esigenze, puoi ripartire tra due o più Comparti il flusso contributivo o la Posizione individuale eventualmente già maturata.

Se scegli di ripartire il flusso contributivo tra più Comparti, tale ripartizione vale anche per gli eventuali versamenti aggiuntivi.

Le somme versate sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun Comparto del fondo.

Il patrimonio di ciascun Comparto del FPA CNP è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà diritto all'assegnazione di un numero di quote. L'importo di ogni versamento, diviso per il valore unitario della quota, determina il numero di quote e le eventuali frazioni da attribuire ad ogni Aderente.

Il valore unitario della quota di ogni Comparto del FPA CNP è calcolato con cadenza bimensile, il giorno 15 e l'ultimo giorno di ogni mese, c.d. "giorni di valorizzazione"; tale valore è al netto di qualsiasi onere a carico del fondo, compresi gli oneri di natura fiscale.

Se il giorno 15 e/o l'ultimo giorno del mese non è di Borsa italiana aperta, si procede al calcolo del valore del Comparto e della relativa quota il primo giorno di Borsa italiana aperta immediatamente precedente. Il valore della quota riferito a ciascun giorno di valorizzazione è riportato sul sito di CNP Vita Assicura all'indirizzo www.gruppocnp.it.

Il giorno di riferimento è il giorno di valorizzazione immediatamente successivo a quello in cui CNP Vita Assicura ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione (per il primo versamento) e sono decorsi i termini di valuta riconosciuti ai mezzi di pagamento. In ogni caso CNP Vita Assicura si impegna a considerare i versamenti come disponibili per la valorizzazione entro 30 giorni lavorativi dalla data in cui il Soggetto incaricato del collocamento ha acquisito i relativi mezzi di pagamento. Per il primo versamento il giorno di riferimento coincide con la data di valorizzazione.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Attualmente è conferita delega di gestione delle risorse del FPA CNP ad Amundi Sgr S.p.A..

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i Comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I Comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del Comparto

Il FPA CNP ti offre la possibilità di scegliere tra **4 Comparti, più un quinto Comparto chiuso alle nuove adesioni,** le cui caratteristiche sono descritte nella presente Scheda.

Il TFR maturando e i contributi del datore di lavoro e del lavoratore pervenuti a seguito di adesioni automatiche (dipendenti del settore privato assunti dopo il 1° luglio 2026) vengono allocati secondo i seguenti profili di life cycle di cui all'art. 8, comma 9 del D. Lgs. 252/2005:

- per aderenti con età anagrafica fino a 50 anni: Comparto Azionario
- per aderenti con età anagrafica da 51 anni a 59 anni: Comparto Bilanciato
- per aderenti con età anagrafica da 60 anni: Comparto con Garanzia di Restituzione del Capitale.

Le modalità di investimento del TFR maturando e i contributi del datore di lavoro e del lavoratore pervenuti a seguito di adesioni automatiche nelle modalità indicate al periodo precedente sono transitorie e trovano applicazione sino all'attivazione del meccanismo di life cycle. Da tale momento, infatti, il TFR maturando e i contributi del datore di lavoro e del lavoratore pervenuti a seguito di adesioni automatiche saranno investiti in linee di investimento caratterizzate da differenti profili di rischio-rendimento, tenendo conto dell'orizzonte temporale dell'investimento e dell'età anagrafica dell'aderente, attraverso un meccanismo di combinazione di comparti, ai sensi dell'art. 8, comma 9 del D. Lgs. 252/2005 e della Deliberazione COVIP del 23 giugno 2026.

Il FPA CNP ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato (la tua Posizione individuale maturata) tra più Comparti contemporaneamente; in questo caso occorre porre particolare attenzione alla scelta effettuata e avere ben presente che il risultante profilo di rischio/rendimento dell'investimento complessivo non corrisponde più a quello riportato per i singoli Comparti.

Nella scelta del Comparto o dei Comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al momento del pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i Comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.
Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il Comparto (**riallocazione**).
La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

La riallocazione può riguardare sia la Posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. La riallocazione può essere effettuata nel rispetto del periodo minimo di un anno dall'iscrizione e tra ciascuna riallocazione e la precedente deve trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**. Il limite del periodo di permanenza minimo non opera con riguardo al TFR conferito tacitamente o in caso di adesioni automatiche.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Aderente: è il soggetto che si iscrive al fondo.

Adesione automatica: l'adesione dei lavoratori dipendenti del settore privato, assunti dal 1° luglio 2026, in applicazione dell'art. 8, commi da 7 a 7-quinquies, del D. Lgs. 252/2005 e dell'art. 8, comma 9-bis, del medesimo Decreto;

Adesione tacita: l'adesione dei lavoratori dipendenti del settore privato assunti antecedentemente al 1° luglio 2026, che non hanno espresso alcuna volontà, nei tempi e nei modi fissati dal D. Lgs. 252/2005 nella versione prima della riforma di cui alla Legge n. 199/2025, circa il conferimento del TFR maturando;

Benchmark (Parametro di riferimento): parametro oggettivo comparabile, in termini di composizione e di rischiosità degli investimenti, agli obiettivi attribuiti alla gestione finanziaria di un Comparto e a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da alcun onere.

Comparto: una delle opportunità di investimento associate al FPA CNP, verso le quali l'Aderente può indirizzare i propri contributi, secondo la ripartizione scelta e seguendo le modalità indicate nella Nota informativa.

Impresa (di assicurazione)/Compagnia: è la società - CNP Vita Assicura S.p.A. - gestore della forma pensionistica complementare.

COVIP: Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione. Istituita nel 1993 con il decreto legislativo n° 124/93, la sua attività è rivolta alla tutela del risparmio previdenziale, alla trasparenza e al corretto funzionamento del sistema dei fondi pensione il cui scopo è quello di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Decreto: è il decreto legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005, in attuazione delle deleghe conferite con la legge n. 243 del 23 agosto 2004, che disciplina tutte le Forme pensionistiche complementari. Il Decreto si intende comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente.

Designati: persona fisica o giuridica designata nel Modulo d'adesione dall'Aderente che riceve la prestazione prevista in caso di decesso dello stesso; nel caso di mancata indicazione a beneficiare della liquidazione della Posizione individuale al momento del decesso dell'Aderente sono gli eredi - legittimi o testamentari – chiamati all'eredità in parti uguali.

Fase di Accumulo: è la fase, intercorrente tra la data di adesione e la prestazione previdenziale, in cui l'Aderente, attraverso i contributi versati, accumula nella propria Posizione individuale il capitale costitutivo della successiva prestazione in forma di rendita.

Fase di Erogazione: è la fase in cui CNP Vita Assicura eroga all'Aderente la prestazione pensionistica sotto forma di pensione complementare.

Forma pensionistica complementare: sono così chiamate tutte le forme di previdenza (fondi pensione chiusi e aperti, piani individuali di previdenza) per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, che sono attuate mediante la costituzione di appositi fondi o di patrimoni separati, la cui denominazione deve contenere l'indicazione di "fondo pensione". Sono distinte dal Decreto tra forme ad adesione collettiva e forme ad adesione su base individuale.

Giorno di riferimento: è il giorno di valorizzazione successivo a quello in cui CNP Vita Assicura ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione (per il 1° versamento) e sono decorsi i termini di valuta riconosciuti ai mezzi di pagamento.

OICR: Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i fondi comuni d'investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi.

Posizione individuale: riassume la situazione dell'Aderente relativamente al FPA CNP in una determinata data. Nella Fase di Accumulo, la Posizione individuale corrisponde al montante complessivamente maturato, determinato dai contributi netti versati sommati ai rendimenti ottenuti; è presa come base di riferimento per tutte le prestazioni previste prima e dopo il pensionamento.

TFR: il Trattamento di Fine Rapporto è la somma percepita dal lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, risultante dall'accumulo e dalla rivalutazione ad un tasso d'interesse dato dal 75% del tasso di inflazione maggiorato dell'1,5% fisso, di una quota annua pari alla retribuzione annuale divisa per 13,5.

Turnover di portafoglio: tasso annuo di movimentazione del portafoglio del Comparto; è il rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito. Tale indicatore esprime la quota del portafoglio del Comparto che ne periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento e fornisce

un'indicazione indiretta dell'incidenza dei costi di transazione a carico del Comparto, anche derivanti da una gestione particolarmente attiva di portafoglio, ma che potrebbero altresì ridurne i rendimenti netti. La modalità di calcolo dell'indicatore è uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Rendiconto** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono disponibili nell'**area pubblica** del sito web (www.gruppocnp.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I Comparti. Caratteristiche

Comparto AZIONARIO

- **Categoria del Comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione del Comparto intende perseguire, nel lungo periodo, la crescita del capitale investito, offrendo ai partecipanti un investimento in strumenti finanziari opportunamente diversificati e selezionati al fine di rispondere alle esigenze di coloro che hanno un'elevata propensione al rischio e che sono lontani dall'accesso alla prestazione pensionistica complementare. ***N.B.****: a questo Comparto sono destinati il TFR maturando e i contributi del datore di lavoro e del lavoratore pervenuti a seguito di adesioni automatiche per aderenti con età anagrafica fino a 50 anni nel periodo transitorio antecedente all'attivazione del meccanismo di life cycle.*
- **Garanzia: assente.**
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre i 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

     *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione e strumenti finanziari*: questo Comparto attua una politica di investimento orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura azionaria. Il portafoglio risulterà diversificato da un punto di vista valutario. Una parte del patrimonio del Comparto è investita in titoli obbligazionari. Resta inoltre ferma la possibilità, in particolari situazioni di mercato e comunque in misura non superiore al 10% del totale, di detenere una parte del patrimonio in disponibilità liquide. La duration del portafoglio è compresa tra 4,5 - 8 anni.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali:* questo Comparto investe in titoli azionari emessi da aziende ad elevata capitalizzazione. Non sono previsti particolari settori in cui concentrare l'attività di investimento. I titoli obbligazionari oggetto di investimento potranno essere sia italiani che esteri, con emittenti sia pubblici che privati principalmente soggetti ad un rating Investment Grade. Limitatamente alla componente rappresentata da quote o azioni di OICR obbligazionari, è ammesso l'investimento residuale in titoli di debito non Investment Grade. Nella valutazione dell'adeguatezza del merito creditizio degli emittenti, CNP Vita Assicura evita l'affidamento esclusivo ai giudizi delle Agenzie di Rating di credito.
  - *Stile gestionale:* la gestione di portafoglio del Comparto adotta strategie attive basate sulla efficiente combinazione di ricerca fondamentale e quantitativa finalizzate a realizzare nel tempo stabili rendimenti aggiustati per il rischio.
  - *Aree geografiche di investimento*: il Comparto effettua investimenti prevalentemente in mercati di Paesi aderenti all'OCSE.
  - *Criteri di selezione degli strumenti finanziari:* la composizione del portafoglio azionario si sofferma sulla selezione del singolo titolo rispetto al settore d'appartenenza. In particolare l'investimento in azioni tiene conto delle probabili evoluzioni del singolo titolo e dei fattori di rischio in esso impliciti.
  - *Rischio cambio*: tutti gli strumenti finanziari del Comparto sono denominati in euro.
- **Benchmark:** nella scelta degli investimenti il Comparto non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici di riferimento, ma, sulla base di un'asset allocation di tipo attivo, può, al variare delle condizioni di mercato e nell'ottica di massimizzare il rendimento per gli investitori, scostarsi dal Benchmark in misura più o meno significativa.

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (Benchmark):

Benchmark fino al 30/07/2026

- FTSE World Series Asia Pacific TR EUR 3,0%
- Tokyo Stock Exchange Topix Total Return Index 7,0%
- Salomon Euro 3M Eurodeposit 10,0%
- S&P 500 Total Return EUR 17,0%
- ICE BofA Euro Government Bond 25,0%
- DJ Euro Stoxx Equity 38,0%

Benchmark dal 31/07/2026 al 29/09/2026

- FTSE 3-Month Euro Eurodeposit LCL(ex Citi Euro 3M Eurodeposit) 3%
- ICE BofA Euro Government Index 17%
- EURO STOXX Net Return EUR 45%
- S&P World Ex-Europe Index (EUR) NTR. 35%

Benchmark dal 30/09/2026

- FTSE 3-Month Euro Eurodeposit LCL(ex Citi Euro 3M Eurodeposit) 3%
- ICE BofA Euro Government Index 17%
- EURO STOXX Net Return EUR 53%
- S&P World Ex-Europe Index (EUR) NTR. 27%

Comparto BILANCIATO

- **Categoria del Comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione*:*** la gestione del Comparto persegue l'obiettivo di incrementare nel medio-lungo termine il capitale investito in valori mobiliari opportunamente diversificati e selezionati, sfruttando le opportunità offerte dai mercati internazionali, al fine di rispondere alle esigenze di coloro che hanno una media propensione al rischio e di coloro a cui mancano più di dieci anni all'accesso alla prestazione pensionistica complementare.
  N.B.: *a questo Comparto sono destinati il TFR maturando e i contributi del datore di lavoro e del lavoratore pervenuti a seguito di adesioni automatiche per aderenti con età anagrafica da 51 a 59 anni nel periodo transitorio antecedente all'attivazione del meccanismo di life cycle.*
- **Garanzia: assente.**
- **Orizzonte temporale:** medio-lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - Politica di gestione e strumenti finanziari*:* questo Comparto si propone di attuare una politica di investimento tendente ad una composizione del portafoglio diversificata dal punto di vista valutario e bilanciata attraverso una combinazione di investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria e obbligazionaria. Il patrimonio del Comparto può essere investito in titoli di capitale nel limite massimo del 40%. Resta ferma la possibilità che una parte del portafoglio risulti investito, in particolari condizioni di mercato ed in misura non superiore al 10% del totale, in disponibilità liquide. La duration del portafoglio è compresa tra 4,5 - 8 anni.
  - Categorie di emittenti e settori industriali: i titoli obbligazionari oggetto di investimento potranno essere sia italiani che esteri, con emittenti sia pubblici che privati principalmente soggetti ad un

rating Investment Grade. Nella valutazione dell'adeguatezza del merito creditizio degli emittenti, CNP Vita Assicura evita l'affidamento esclusivo ai giudizi delle Agenzie di Rating di credito. I titoli azionari e obbligazionari oggetto di investimento potranno essere sia italiani che esteri emessi da aziende ad elevata capitalizzazione.

- Stile gestionale: la gestione di portafoglio del Comparto adotta strategie attive basate sulla efficiente combinazione di ricerca fondamentale e quantitativa finalizzate a realizzare nel tempo stabili rendimenti aggiustati per il rischio.
- *Aree geografiche di investimento*: il Comparto effettua investimenti prevalentemente in mercati di Paesi aderenti all'OCSE.
- *Criteri di selezione degli strumenti finanziari:* la composizione del portafoglio è basata, per la parte obbligazionaria sull'analisi del rischio Paese per quanto concerne la selezione di titoli di emittenti governativi e del rischio di credito per quanto riguarda i titoli di emittenti privati. Per la parte azionaria ci si sofferma sulla selezione del singolo titolo rispetto al settore d'appartenenza. In particolare l'investimento in azioni tiene conto delle probabili evoluzioni relative al singolo titolo e dei fattori di rischio in esso impliciti.
- *Rischio cambio*: tutti gli strumenti finanziari del Comparto sono denominati in euro.

- **Benchmark:** nella scelta degli investimenti il Comparto non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici di riferimento, ma, sulla base di un'asset allocation di tipo attivo, può, al variare delle condizioni di mercato e nell'ottica di massimizzare il rendimento per gli investitori, scostarsi dal Benchmark in misura più o meno significativa.

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (Benchmark):
Benchmark fino al 30/07/2026

– Tokyo Stock Exchange Topix Total Return Index	3,0%
– S&P 500 Total Return EUR	7,0%
– Salomon Euro 3M Eurodeposit	10,0%
– FTSE World Series Europe Ex UK TR EUR	20,0%
– ICE BofA Euro Government Bond	60,0%

Benchmark dal 31/07/2026

– FTSE 3-Month Euro Eurodeposit LCL(ex Citi Euro 3M Eurodeposit)	5%
– ICE BofA Euro Government Index	65%
– EURO STOXX Net Return EUR	20%
– S&P World Ex-Europe Index (EUR) NTR.	10%

Comparto OBBLIGAZIONARIO

- **Categoria del Comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** la gestione del Comparto ha l'obiettivo di conseguire un rendimento in linea con l'andamento dei tassi del mercato obbligazionario nel medio periodo al fine di rispondere alle esigenze di coloro che hanno una contenuta propensione al rischio e di coloro ai quali manchino meno di dieci anni all'accesso alla prestazione pensionistica complementare.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

*Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

- *Politica di gestione e strumenti finanziari*: viene attuata una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria e leggermente diversificata da un punto di vista valutario. Il patrimonio del Comparto potrà essere investito in titoli di capitale nel limite massimo del 20 %. La duration del portafoglio è compresa tra 4,5 - 8 anni.
- *Categorie di emittenti e settori industriali:* gli strumenti finanziari di natura obbligazionaria oggetto di investimento possono essere sia italiani che esteri, di emittenti pubblici e privati con un rating Investment Grade; limitatamente alla componente rappresentata da quote o azioni di OICR, è ammesso l'investimento residuale in titoli di debito non Investment Grade. Nella valutazione dell'adeguatezza del merito creditizio degli emittenti, CNP Vita Assicura evita l'affidamento esclusivo ai giudizi delle Agenzie di Rating di credito.
- *Stile gestionale:* la gestione di portafoglio del Comparto adotta strategie attive basate sulla efficiente combinazione di Ricerca Fondamentale e Quantitativa finalizzate a realizzare nel tempo stabili rendimenti aggiustati per il rischio.
- *Aree geografiche di investimento:* il Comparto effettua investimenti in mercati di Paesi aderenti all'OCSE.
- *Criteri di selezione degli strumenti finanziari:* la composizione del portafoglio è basata, per la parte obbligazionaria sull'analisi del rischio Paese per quanto concerne la selezione dei titoli di emittenti governativi e del rischio di credito per quanto riguarda i titoli emessi da emittenti privati.
- *Rischio cambio*: tutti gli strumenti finanziari del Comparto sono denominati in euro.

- **Benchmark:** nella scelta degli investimenti il Comparto non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici di riferimento, ma, sulla base di un'asset allocation di tipo attivo, può, al variare delle condizioni di mercato e nell'ottica di massimizzare il rendimento per gli investitori, scostarsi dal Benchmark in misura più o meno significativa.

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (Benchmark):
Benchmark fino al 30/07/2026

– Ftse World index in euro	6,0%
– FTSE World Series Europe Ex UK TR EUR	9,0%
– Salomon Euro 3M Eurodeposit	10,0%
– ICE BofA Euro Government Bond	75,0%

Benchmark dal 31/07/2026

– FTSE 3-Month Euro Eurodeposit LCL(ex Citi Euro 3M Eurodeposit)	10%
– ICE BofA Euro Government Index	75%
– EURO STOXX Net Return EUR	10%
– S&P World Ex-Europe Index (EUR) NTR.	5%

Comparto con GARANZIA DI RESTITUZIONE DEL CAPITALE

- **Categoria del Comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** il Comparto offre una garanzia – al verificarsi degli eventi di seguito specificati – di restituzione della somma dei versamenti contributivi al netto delle spese direttamente a carico dell'aderente e degli eventuali riscatti o anticipazioni non reintegrate, effettuati nel Comparto. Il Comparto è rivolto preferibilmente ad investitori aventi una bassa propensione al rischio e a coloro che si avvicinano al momento di accesso alla prestazione pensionistica complementare. Il Comparto è idoneo a realizzare, con elevata probabilità, rendimenti pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale.

N.B.: *per le adesioni successive al 30/09/2020, i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo Comparto; per le medesime adesioni il Comparto è quello di default in caso di RITA. Sono destinati a questo Comparto il TFR maturando e i contributi del datore di lavoro e del lavoratore pervenuti a seguito di adesioni automatiche per aderenti con età anagrafica da 60 anni nel periodo transitorio antecedente all'attivazione del meccanismo di life cycle*

- **Garanzia:** è presente una garanzia. Al verificarsi di uno degli eventi sotto riportati, l'Aderente ha diritto ad un importo pari al maggior valore tra il minimo garantito, pari alla somma dei versamenti contributivi netti effettuati, e il valore corrente della Posizione individuale, calcolati con riferimento al primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione.

  Gli eventi che danno diritto alla garanzia sono:

  - esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
  - decesso dell'Aderente;
  - riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
  - invalidità permanente dell'Aderente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo.

AVVERTENZA: *le caratteristiche della garanzia offerta dal FPA CNP possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, CNP Vita Assicura comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.*

- **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità:* il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione e strumenti finanziari*: il Comparto attua una politica orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in euro, con possibilità di attuare una diversificazione degli investimenti attraverso titoli obbligazionari e di capitale dell'area OCSE. Il Comparto ha anche la possibilità di investire, senza limitazioni, in strumenti del mercato monetario. La duration del portafoglio obbligazionario è compresa tra 0 e 8 anni. La componente azionaria presente in portafoglio ha un peso contenuto entro il limite massimo del 20%. La valuta di riferimento del portafoglio è l'euro, ma è possibile un'esposizione, non superiore al 30% del patrimonio del Comparto, alle altre principali valute internazionali.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: i titoli obbligazionari saranno di emittenti governativi e privati, con rating principalmente investment grade. È possibile un investimento residuale in titoli di debito con merito creditizio inferiore a investment grade.
  - *Aree geografiche di investimento*: prevalentemente area OCSE e mercati asiatici; è previsto l'investimento residuale in mercati dei Paesi Emergenti. E' possibile un investimento residuale sia in titoli azionari, sia in titoli di debito di paesi in via di sviluppo.
  - *Stile gestionale:* il gestore adotta uno stile di gestione attiva e rispetta il limite di rischio fissato da CNP Vita Assicura ed espresso in termini di perdita massima mensile. Il limite di perdita massima del Comparto è pari al 2,5%.
  - *Criteri di selezione degli strumenti finanziari:* la composizione del portafoglio è basata, per la parte obbligazionaria sull'analisi del rischio Paese per quanto concerne la selezione dei titoli di emittenti governativi e del rischio di credito per quanto riguarda i titoli emessi da emittenti privati.

– *Rischio cambio*: è prevista una gestione attiva del rischio cambio. La valuta di riferimento del portafoglio è l'euro, ma è possibile un'esposizione alle altre principali valute internazionali.

- **Benchmark:** il Comparto ha uno stile di gestione flessibile, pertanto il Benchmark non ne costituisce un parametro di riferimento significativo. L'obiettivo della gestione finanziaria del Comparto è quella di replicare o superare in un orizzonte temporale pluriennale il suo indicatore di rendimento rappresentato dalla rivalutazione annua del TFR nella misura fissata dalla legge. Il gestore, in base all'andamento dei principali mercati finanziari, decide di volta in volta l'asset allocation coerente con il raggiungimento dell'indicatore di rendimento della gestione e compatibile con i limiti di rischio fissati da CNP Vita Assicura ed espressi in termini di perdita massima mensile.

Comparto con GARANZIA DI RENDIMENTO MINIMO PRESTABILITO

(Comparto chiuso alle nuove adesioni)

- **Categoria del Comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** il Comparto offre una garanzia – al verificarsi degli eventi di seguito specificati e a prescindere dai risultati di gestione – di restituzione dei contributi versati al netto delle spese direttamente a carico dell'Aderente e degli eventuali riscatti o anticipazioni non reintegrate, effettuati nel Comparto, maggiorati dal rendimento minimo garantito pari al 2% composto su base annua per il periodo intercorrente tra la data di valorizzazione dei contributi e il primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alle prestazioni. Il Comparto è rivolto preferibilmente ad investitori aventi una bassa propensione al rischio e a coloro che si avvicinano al momento di accesso alla prestazione pensionistica complementare.

  N.B.: *limitatamente alle adesioni fino al 30/09/2020, questo Comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente; per le medesime adesioni il Comparto è quello di default in caso di RITA.*
- **Garanzia:** è presente una garanzia. Al verificarsi di uno dei suddetti eventi, l'Aderente avrà diritto ad un importo pari al maggior valore tra il minimo garantito e il valore corrente della Posizione individuale, calcolati con riferimento al primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione.

  Gli eventi che danno diritto alla garanzia sono:
  - esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
  - decesso dell'Aderente;
  - riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
  - invalidità permanente dell'Aderente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo.

AVVERTENZA: *Le caratteristiche della garanzia offerta dal FPA CNP possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, CNP Vita Assicura comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.*

- **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**

  – *Sostenibilità*: il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

  *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  – *Politica di gestione e strumenti finanziari*: il Comparto attua una politica orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in euro, con possibilità di attuare una diversificazione degli investimenti attraverso titoli obbligazionari e di

capitale dell'area OCSE. La componente azionaria presente in portafoglio ha un peso contenuto.

- Categorie di emittenti e settori industriali: i titoli obbligazionari sono di emittenti governativi e privati, con rating principalmente investment grade. E' possibile un investimento contenuto in titoli di debito con un merito creditizio inferiore ad investment grade. La duration del portafoglio obbligazionario è compresa tra 0 e 8 anni.
- *Aree geografiche di investimento*: il Comparto ha la possibilità di investire in misura contenuta in titoli di debito di paesi in via di sviluppo; è possibile un investimento residuale in titoli azionari di paesi in via di sviluppo.
- *Stile gestionale:* il gestore adotta uno stile di gestione attiva e rispetta il limite di rischio fissato da CNP Vita Assicura ed espresso in termini di perdita massima mensile. Il limite di perdita massima del Comparto è pari al 5%.
- *Criteri di selezione degli strumenti finanziari:* la composizione del portafoglio è basata, per la parte obbligazionaria sull'analisi del rischio Paese per quanto concerne la selezione dei titoli di emittenti governativi e del rischio di credito per quanto riguarda i titoli emessi da emittenti privati.
- *Rischio cambio*: è prevista una gestione attiva del rischio cambio. La valuta di riferimento del portafoglio è l'euro, ma è possibile un'esposizione, non superiore al 30% del patrimonio del Comparto, alle principali valute internazionali.

- **Benchmark:** il Comparto ha uno stile di gestione flessibile, pertanto il Benchmark non ne costituisce un parametro di riferimento significativo. L'obiettivo della gestione finanziaria del Comparto è quella di ottenere risultati in linea con il suo indicatore di rendimento, pari ad una performance media annua composta del 2,00% su un orizzonte temporale di 5 anni. Il gestore, in base all'andamento dei principali mercati finanziari, decide di volta in volta l'asset allocation coerente con il raggiungimento dell'indicatore di rendimento della gestione e compatibile con i limiti di rischio fissati da CNP Vita Assicura ed espressi in termini di perdita massima mensile.

I Comparti. Andamento passato

Comparto AZIONARIO	
Data di avvio dell'operatività del Comparto:	15/11/2002
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	34.241.520,19

Informazioni sulla gestione delle risorse

Questo Comparto attua una politica di investimento orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura azionaria. Il portafoglio risulta diversificato da un punto di vista valutario.

Il Comparto può investire in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio ("OICR"). Tali strumenti, nel rispetto della normativa europea vigente, possono fare uso di strumenti finanziari derivati per finalità di copertura, efficienza gestionale o investimento. Di conseguenza, anche il Comparto può risultare indirettamente esposto a tali strumenti tramite gli OICR selezionati. L'impiego dei derivati da parte degli OICR armonizzati è disciplinato dalla normativa UCITS, che impone limiti all'esposizione complessiva e rigorosi presidi di gestione e controllo del rischio, in modo da favorirne un utilizzo coerente con la tutela degli aderenti e con gli obiettivi di investimento del Comparto.

Nelle tabelle riportate di seguito è evidenziata la rilevanza nel patrimonio del Comparto dell'investimento in OICR, che principalmente sono appartenenti al medesimo gruppo del gestore delegato.

Nella scelta degli investimenti il Comparto non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici di riferimento, ma, sulla base di un'asset allocation di tipo attivo, potrà discostarsi dal Benchmark in misura anche significativa. Per questo motivo, il Fondo Pensione stabilisce dei limiti ai quali si deve attenere il gestore del portafoglio; tali limiti riguardano nello specifico:

- la duration della componente obbligazionaria;
- il peso complessivo della componente azionaria e la sua suddivisione per aree geografiche;
- la percentuale d'investimento in titoli obbligazionari emessi da imprese private.

La funzione Investments di CNP Vita Assicura effettua dei controlli periodici per verificare che l'effettiva composizione del portafoglio sia coerente con i limiti fissati per il Comparto. Nel caso in cui si verifichino degli sforamenti nei pesi delle attività monitorate, la funzione Investments avverte il gestore del portafoglio e gli altri uffici interessati al controllo del rischio.

La **gestione nel corso del 2025** ha evidenziato una performance positiva ma inferiore al benchmark. La componente obbligazionaria, limitata e con duration finale pari a 5,60, ha seguito un'impostazione coerente con le altre linee, mantenendo una preferenza per governativi periferici. La componente azionaria ha rappresentato il principale driver di performance, con contributi più significativi dagli Stati Uniti e in misura minore dall'Europa. In Europa il risultato relativo è stato penalizzato dal sottopeso sui finanziari e dal sovrappeso sulla tecnologia, con selezione sfavorevole in materie prime e servizi alla persona, mentre sono stati di supporto il sottopeso su comunicazioni e real asset, il sovrappeso su utility e la selezione in industriali e tecnologia. Negli Stati Uniti hanno offerto un contributo positivo la selezione nei servizi di comunicazione e nel settore industriale, mentre alcune scelte nei consumi di base e nei servizi alla persona hanno pesato negativamente. L'esposizione azionaria è stata gestita in modo attivo durante l'anno e si è attestata al 67,11% contro il 65% del benchmark.

Non si prevedono variazioni allo stile gestionale nel breve termine.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative **alla fine del 2025.**

Investimenti per tipologia di strumento finanziario, valuta, emittente e area geografica

Tipologia di strumento	Valuta	Settore/Emittente e Paese	Peso %
Liquidità	EUR		2,06%
Obbligazioni	EUR	Governativo Italia	10,13%
		Governativo Spagna	8,60%
		Governativo Germania	4,07%
		Governativo Francia	7,38%
OICR[(1)]	EUR	Azionario Europa	40,11%
		Azionario Giappone	8,72%
		Azionario America	18,93%
Totale complessivo			100,00%

[(1)] *Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.*

Altre informazioni rilevanti

Duration media	5,60
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	-
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio [(*)]	0,2515

[(*)] *A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

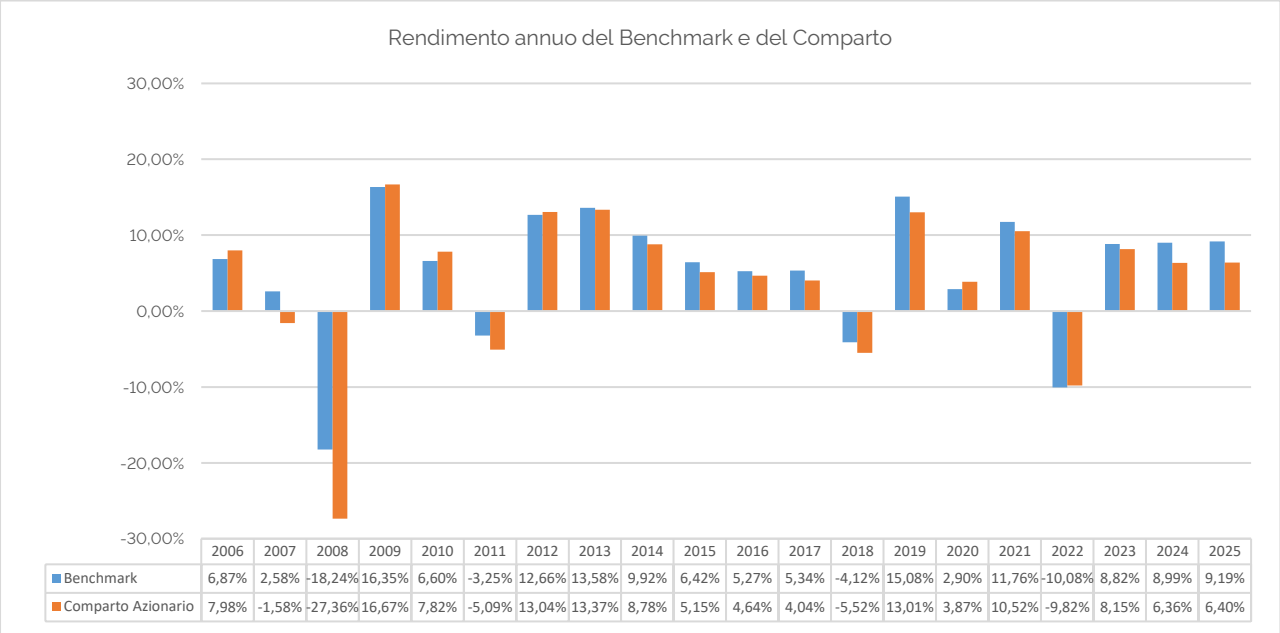
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *Benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- ✓ il rendimento del Comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *Benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *Benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Rendimenti netti annui (valori percentuali)



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Benchmark	6,87%	2,58%	-18,24%	16,35%	6,60%	-3,25%	12,66%	13,58%	9,92%	6,42%	5,27%	5,34%	-4,12%	15,08%	2,90%	11,76%	-10,08%	8,82%	8,99%	9,19%
Comparto Azionario	7,98%	-1,58%	-27,36%	16,67%	7,82%	-5,09%	13,04%	13,37%	8,78%	5,15%	4,64%	4,04%	-5,52%	13,01%	3,87%	10,52%	-9,82%	8,15%	6,36%	6,40%

Benchmark fino al 30/07/2026

– FTSE World Series Asia Pacific TR EUR	3,0%
– Tokyo Stock Exchange Topix Total Return Index	7,0%
– Salomon Euro 3M Eurodeposit	10,0%
– S&P 500 Total Return EUR	17,0%
– ICE BofA Euro Government Bond	25,0%
– DJ Euro Stoxx Equity	38,0%

Benchmark dal 31/07/2026 al 29/09/2026

– FTSE 3-Month Euro Eurodeposit LCL(ex Citi Euro 3M Eurodeposit)	3%
– ICE BofA Euro Government Index	17%
– EURO STOXX Net Return EUR	45%
– S&P World Ex-Europe Index (EUR) NTR.	35%

Benchmark dal 30/09/2026

– FTSE 3-Month Euro Eurodeposit LCL(ex Citi Euro 3M Eurodeposit)	3%
– ICE BofA Euro Government Index	17%
– EURO STOXX Net Return EUR	53%
– S&P World Ex-Europe Index (EUR) NTR.	27%

Nella rappresentazione grafica il confronto rendimento Benchmark/Comparto avviene prendendo a riferimento il Benchmark utilizzato nel corso del 2025 (Benchmark fino al 30/07/2026)

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

***Total Expenses Ratio* (TER): costi e spese effettivi**

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi

effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**1,14%**	**1,15%**	**1,13%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,14%	1,15%	1,13%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,02%
TOTALE PARZIALE	**1,15%**	**1,16%**	**1,15%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	**0,10%**	**0,10%**	**0,09%**
TOTALE GENERALE	**1,25%**	**1,26%**	**1,24%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla Posizione individuale del singolo Aderente.*

Comparto BILANCIATO	
Data di avvio dell'operatività del Comparto:	15/11/2002
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	27.513.908,16

Informazioni sulla gestione delle risorse

Questo Comparto si propone di attuare una politica di investimento tendente ad una composizione del portafoglio diversificata dal punto di vista valutario e bilanciata attraverso una combinazione di investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria e obbligazionaria. Il patrimonio del Comparto puo' essere investito in titoli di capitale nel limite massimo del 40%.

Il Comparto può investire in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio ("OICR"). Tali strumenti, nel rispetto della normativa europea vigente, possono fare uso di strumenti finanziari derivati per finalità di copertura, efficienza gestionale o investimento. Di conseguenza, anche il Comparto può risultare indirettamente esposto a tali strumenti tramite gli OICR selezionati. L'impiego dei derivati da parte degli OICR armonizzati è disciplinato dalla normativa UCITS, che impone limiti all'esposizione complessiva e rigorosi presidi di gestione e controllo del rischio, in modo da favorirne un utilizzo coerente con la tutela degli aderenti e con gli obiettivi di investimento del Comparto.

Nelle tabelle riportate di seguito è evidenziata la rilevanza nel patrimonio del Comparto dell'investimento in OICR, che principalmente sono appartenenti al medesimo gruppo del gestore delegato.

Nella scelta degli investimenti il Comparto non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici di riferimento, ma, sulla base di un'asset allocation di tipo attivo, potrà discostarsi dal Benchmark in misura anche significativa. Per questo motivo, il Fondo Pensione stabilisce dei limiti ai quali si deve attenere il gestore del portafoglio; tali limiti riguardano nello specifico:

- la duration della componente obbligazionaria;
- il peso complessivo della componente azionaria e la sua suddivisione per aree geografiche;
- la percentuale d'investimento in titoli obbligazionari emessi da imprese private.

La funzione Investments di CNP Vita Assicura effettua dei controlli periodici per verificare che l'effettiva composizione del portafoglio sia coerente con i limiti fissati per il Comparto. Nel caso in cui si verifichino

degli sforamenti nei pesi delle attività monitorate, la funzione Investments avverte il gestore del portafoglio e gli altri uffici interessati al controllo del rischio.

La **gestione nel corso del 2025** ha evidenziato ha registrato una performance positiva ma inferiore al benchmark. La componente obbligazionaria ha confermato una view costantemente positiva sulla duration e una preferenza per governativi periferici, con un valore finale pari a 4,16 anni, superiore a quello del benchmark. La componente azionaria ha beneficiato soprattutto del contributo degli Stati Uniti, seguiti dall'Europa. In termini relativi, nell'azionario europeo sono risultati penalizzanti il sottopeso sui finanziari e il sovrappeso sulla tecnologia, mentre hanno fornito supporto il sottopeso su servizi di comunicazione e real asset e il sovrappeso su utility; la selezione è stata positiva in industriali e tecnologia. Negli Stati Uniti le scelte settoriali su servizi alla persona, energetici e consumi di base hanno fornito un contributo positivo, mentre la selezione è risultata meno efficace in alcuni comparti difensivi. L'esposizione azionaria, gestita dinamicamente nel corso dell'anno con variazioni tra Europa e USA, si è attestata al 32,07% rispetto al benchmark del 30%.
Non si prevedono variazioni allo stile gestionale nel breve termine.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla **fine del 2025**.

Investimenti per tipologia di strumento finanziario, valuta, emittente e area geografica

Tipologia di strumento	Valuta	Settore/Emittente e Paese	Peso %
Liquidità	EUR		2,30%
Obbligazioni	EUR	Governativo Italia	25,05%
		Governativo Spagna	13,24%
		Governativo Germania	8,96%
		Governativo Francia	18,05%
OICR[(1)]	EUR	Azionario Europa	20,99%
		Azionario Giappone	3,45%
		Azionario America	7,95%
Totale complessivo			100,00%

[(1)] *Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.*

Altre informazioni rilevanti

Duration media	6,36
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	-
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio [(*)]	0,3459

[(*)] *A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

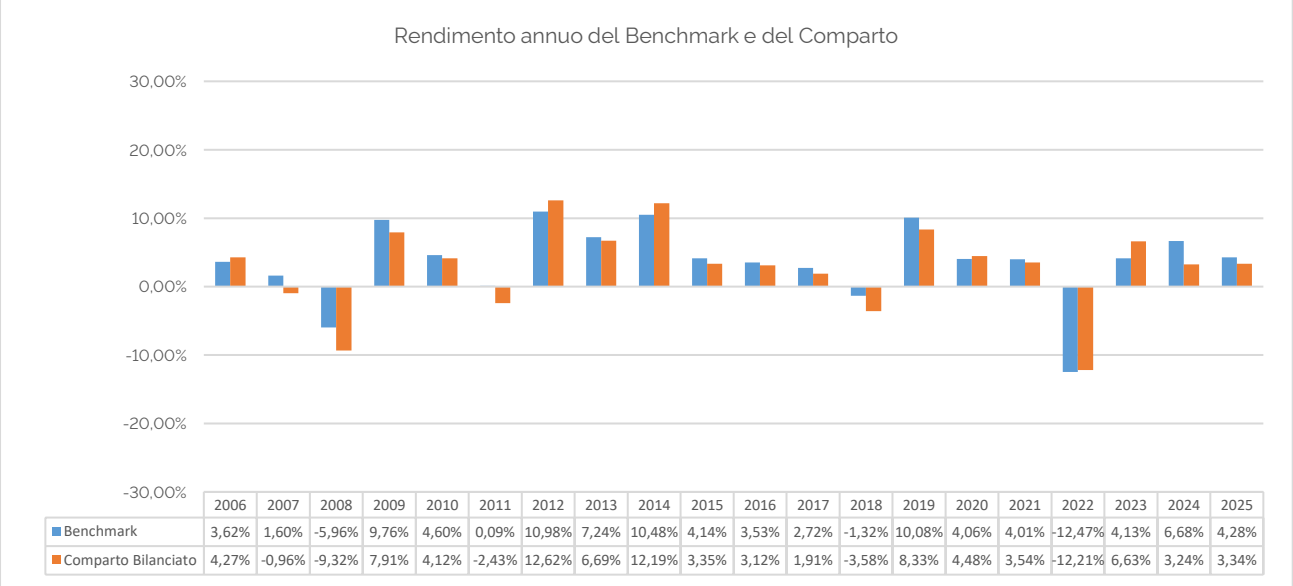
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *Benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- ✓ il rendimento del Comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *Benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *Benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Benchmark	3,62%	1,60%	-5,96%	9,76%	4,60%	0,09%	10,98%	7,24%	10,48%	4,14%	3,53%	2,72%	-1,32%	10,08%	4,06%	4,01%	-12,47%	4,13%	6,68%	4,28%
Comparto Bilanciato	4,27%	-0,96%	-9,32%	7,91%	4,12%	-2,43%	12,62%	6,69%	12,19%	3,35%	3,12%	1,91%	-3,58%	8,33%	4,48%	3,54%	-12,21%	6,63%	3,24%	3,34%

Benchmark fino al 30/07/2026

– Tokyo Stock Exchange Topix Total Return Index	3,0%
– S&P 500 Total Return EUR	7,0%
– Salomon Euro 3M Eurodeposit	10,0%
– FTSE World Series Europe Ex UK TR EUR	20,0%
– ICE BofA Euro Government Bond	60,0%

Benchmark dal 31/07/2026

– FTSE 3-Month Euro Eurodeposit LCL(ex Citi Euro 3M Eurodeposit)	5%
– ICE BofA Euro Government Index	65%
– EURO STOXX Net Return EUR	20%
– S&P World Ex-Europe Index (EUR) NTR.	10%

Nella rappresentazione grafica il confronto rendimento Benchmark/Comparto avviene prendendo a riferimento il Benchmark utilizzato nel corso del 2025 (Benchmark fino al 30/07/2026)

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

***Total Expenses Ratio* (TER): costi e spese effettivi**

Il *Total Expenses Rat*io (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi

effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,99%**	**0,97%**	**0,95%**
– di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,99%	0,97%	0,95%
– di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,02%
TOTALE PARZIALE	**1,00%**	**0,98%**	**0,97%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	**0,09%**	**0,09%**	**0,08%**
TOTALE GENERALE	**1,09%**	**1,07%**	**1,05%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla Posizione individuale del singolo Aderente.*

Comparto OBBLIGAZIONARIO	
Data di avvio dell'operatività del Comparto:	15/11/2002
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	12.120.090,56

Informazioni sulla gestione delle risorse

Viene attuata una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria. Il patrimonio del Comparto potrà essere investito in titoli di capitale nel limite massimo del 20%. Il Comparto effettuerà investimenti in mercati di paesi aderenti all'OCSE.

Il Comparto può investire in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio ("OICR"). Tali strumenti, nel rispetto della normativa europea vigente, possono fare uso di strumenti finanziari derivati per finalità di copertura, efficienza gestionale o investimento. Di conseguenza, anche il Comparto può risultare indirettamente esposto a tali strumenti tramite gli OICR selezionati. L'impiego dei derivati da parte degli OICR armonizzati è disciplinato dalla normativa UCITS, che impone limiti all'esposizione complessiva e rigorosi presidi di gestione e controllo del rischio, in modo da favorirne un utilizzo coerente con la tutela degli aderenti e con gli obiettivi di investimento del Comparto.

Nelle tabelle riportate di seguito è evidenziata la rilevanza nel patrimonio del Comparto dell'investimento in OICR, che principalmente sono appartenenti al medesimo gruppo del gestore delegato.

Nella scelta degli investimenti il Comparto non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici di riferimento, ma, sulla base di un'asset allocation di tipo attivo, potrà discostarsi dal Benchmark in misura anche significativa. Per questo motivo, il Fondo Pensione stabilisce dei limiti ai quali si deve attenere il gestore del portafoglio; tali limiti riguardano nello specifico:

- la duration della componente obbligazionaria;
- il peso complessivo della componente azionaria e la sua suddivisione per aree geografiche;
- la percentuale d'investimento in titoli obbligazionari emessi da imprese private.

La funzione Investments di CNP Vita Assicura effettua dei controlli periodici per verificare che l'effettiva composizione del portafoglio sia coerente con i limiti fissati per il Comparto. Nel caso in cui si verifichino degli sforamenti nei pesi delle attività monitorate, la funzione Investments avverte il gestore del portafoglio e gli altri uffici interessati al controllo del rischio.

La **gestione nel corso del 2025** ha evidenziato una performance positiva superiore al benchmark. Il contributo complessivo è arrivato sia dalla componente obbligazionaria sia da quella azionaria. Sul versante obbligazionario la strategia ha confermato la preferenza per i titoli di Stato periferici, con duration mantenuta lunga rispetto al benchmark e chiusura d'anno pari a 5,03 anni. La componente azionaria, con esposizione finale al 16,64% rispetto al 15% del benchmark, ha fornito un contributo positivo a livello geografico, grazie soprattutto all'Europa e agli Stati Uniti. In Europa la performance è stata penalizzata da sovrappeso in industriali e tecnologia e da scelte di selezione su materie di base e servizi alla persona, mentre sono risultate favorevoli le posizioni su comunicazioni, utility e le scelte di stock picking in industriali e tecnologia. Negli Stati Uniti hanno inciso positivamente le posizioni su servizi alla persona, energetici e consumi di base, oltre alla selezione nei settori comunicazioni e industriali.

Non si prevedono variazioni allo stile gestionale nel breve termine.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla **fine del 2025**.

Investimenti per tipologia di strumento finanziario, valuta, emittente e area geografica

Tipologia di strumento	Valuta	Settore/Emittente e Paese	%
Liquidità	EUR		3,43%
Obbligazioni	EUR	Governativo Italia	29,99%
		Governativo Spagna	16,35%
		Governativo Germania	12,38%
		Governativo Francia	21,03%
OICR[1]	EUR	Azionario Europa	11,14%
		Azionario Giappone	0,50%
		Azionario America	5,17%
Totale complessivo			100,00%

[1] *Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.*

Altre informazioni rilevanti

Duration media	6,30
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	-
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio [*]	0,2352

[*] *A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

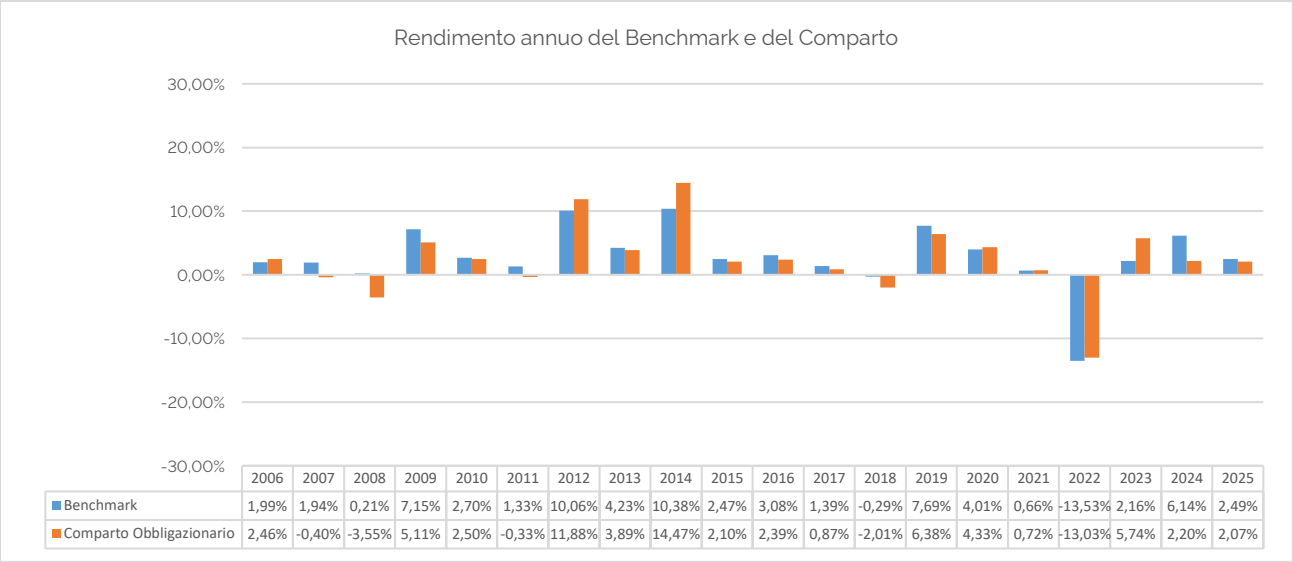
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *Benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- ✓ il rendimento del Comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *Benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *Benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Benchmark	1,99%	1,94%	0,21%	7,15%	2,70%	1,33%	10,06%	4,23%	10,38%	2,47%	3,08%	1,39%	-0,29%	7,69%	4,01%	0,66%	-13,53%	2,16%	6,14%	2,49%
Comparto Obbligazionario	2,46%	-0,40%	-3,55%	5,11%	2,50%	-0,33%	11,88%	3,89%	14,47%	2,10%	2,39%	0,87%	-2,01%	6,38%	4,33%	0,72%	-13,03%	5,74%	2,20%	2,07%

Benchmark fino al 30/07/2026

- Ftse World index in euro 6,0%
- FTSE World Series Europe Ex UK TR EUR 9,0%
- Salomon Euro 3M Eurodeposit 10,0%
- ICE BofA Euro Government Bond 75,0%

Benchmark dal 31/07/2026

- FTSE 3-Month Euro Eurodeposit LCL(ex Citi Euro 3M Eurodeposit) 10%
- ICE BofA Euro Government Index 75%
- EURO STOXX Net Return EUR 10%
- S&P World Ex-Europe Index (EUR) NTR. 5%

Nella rappresentazione grafica il confronto rendimento Benchmark/Comparto avviene prendendo a riferimento il Benchmark utilizzato nel corso del 2025 (Benchmark fino al 30/07/2026)

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

***Total Expenses Ratio* (TER): costi e spese effettivi**

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,84%**	**0,86%**	**0,82%**
– di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,84%	0,86%	0,82%
– di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,02%
TOTALE PARZIALE	**0,85%**	**0,87%**	**0,84%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	**0,10%**	**0,10%**	**0,09%**
TOTALE GENERALE	**0,95%**	**0,97%**	**0,93%**



AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla Posizione individuale del singolo Aderente.*

Comparto con GARANZIA DI RESTITUZIONE DEL CAPITALE	
Data di avvio dell'operatività del Comparto:	15/11/2002
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	17.569.440,06

Informazioni sulla gestione delle risorse

Questo Comparto - ferma restando l'operatività della garanzia - attua una politica orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in euro, con possibilità di attuare una diversificazione degli investimenti attraverso titoli obbligazionari e di capitale dell'area OCSE. Il Comparto può investire in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio ("OICR"). Tali strumenti, nel rispetto della normativa europea vigente, possono fare uso di strumenti finanziari derivati per finalità di copertura, efficienza gestionale o investimento. Di conseguenza, anche il Comparto può risultare indirettamente esposto a tali strumenti tramite gli OICR selezionati. L'impiego dei derivati da parte degli OICR armonizzati è disciplinato dalla normativa UCITS, che impone limiti all'esposizione complessiva e rigorosi presidi di gestione e controllo del rischio, in modo da favorirne un utilizzo coerente con la tutela degli aderenti e con gli obiettivi di investimento del Comparto.

Nelle tabelle riportate di seguito è evidenziata la rilevanza nel patrimonio del Comparto dell'investimento in OICR, che principalmente sono appartenenti al medesimo gruppo del gestore delegato.

Il Comparto ha uno stile di gestione flessibile, pertanto il Benchmark non ne costituisce un parametro di riferimento significativo.

L'obiettivo della gestione finanziaria del Comparto è quella di replicare o superare, in un orizzonte temporale pluriennale, il suo indicatore di rendimento rappresentato dalla rivalutazione annua del TFR nella misura fissata dalla legge.

Fino al 30/09/2020 il Comparto ha adottato una gestione a Benchmark, con stile attivo.

Il Comparto prevede dei limiti ai quali si deve attenere il gestore del portafoglio; tali limiti riguardano nello specifico:
- la perdita massima mensile;
- la duration della componente obbligazionaria;
- il peso complessivo della componente azionaria;
- la percentuale d'investimento in titoli obbligazionari con rating inferiore ad investment grade;
- la percentuale d'investimento in titoli di paesi in via di sviluppo.

La funzione Investments di CNP Vita Assicura effettua dei controlli periodici per verificare che l'effettiva composizione del portafoglio sia coerente con i limiti fissati per il Comparto. Nel caso in cui si verifichino degli sforamenti nei pesi delle attività monitorate, la funzione Investments avverte il gestore del portafoglio e gli altri uffici interessati al controllo del rischio.

La **gestione nel corso del 2025** ha evidenziato un risultato annuo positivo, sostenuto sia dall'azionario sia dall'obbligazionario. La gestione obbligazionaria ha replicato il quadro della linea precedente: posizione favorevole alla duration, preferenza per BTP e obbligazioni societarie europee investment grade; la duration finale si è attestata a 2,07. L'esposizione azionaria è rimasta prossima al 5% con modulazioni simili a quelle della linea Minimo Garantito; a fine anno ha raggiunto il 5,76%. Il posizionamento settoriale finale rispecchia esattamente quello della linea gemella, con sovrappeso su materie prime, tecnologia e consumi discrezionali, sottopeso su energetici e finanziari e sostanziale neutralità tra i settori difensivi.

Non si prevedono variazioni allo stile gestionale nel breve termine.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla **fine del 2025**.

Investimenti per tipologia di strumento finanziario, valuta, emittente e area geografica

Tipologia di strumento	Valuta	Settore/Emittente e Paese	Peso %
Liquidità	EUR		2,47%
Obbligazioni	EUR		0,58%
		Governativo Italia	40,40%
		Governativo Spagna	17,37%
		Governativo Germania	2,79%
		Governativo Francia	20,34%
		Corporate Italia	2,24%
		Corporate UK	0,54%
		Corporate Francia	2,89%
		Corporate Paesi Bassi	1,15%
		Corporate Germania	0,59%
		Corporate Spagna	0,56%
		Obbligazioni bancarie Italia	1,74%
		Obbligazioni bancarie Belgio	0,56%
		Obbligazioni bancarie Danimarca	0,58%
OICR[(1)]	EUR	Azionario Europa	5,20%
Totale complessivo			100,00%

[(1)] *Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.*

Altre informazioni rilevanti

Duration media	3,32
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	-
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio [(*)]	0,2512

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

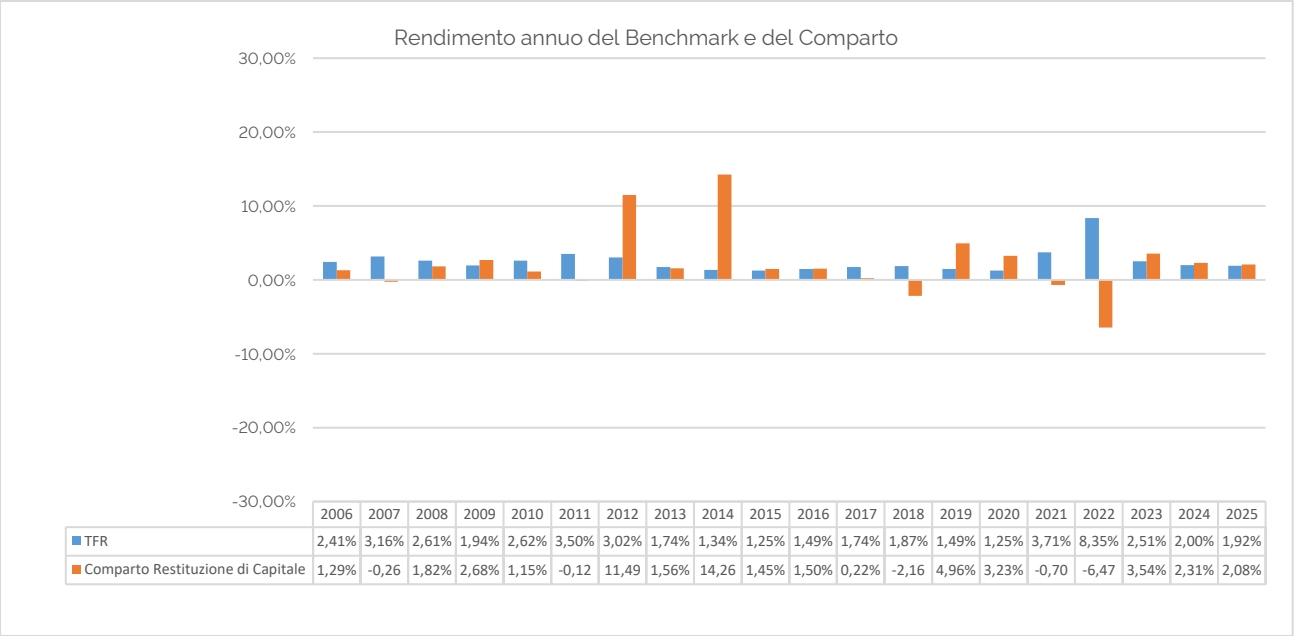
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *Benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- ✓ il rendimento del Comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *Benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *Benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
TFR	2,41%	3,16%	2,61%	1,94%	2,62%	3,50%	3,02%	1,74%	1,34%	1,25%	1,49%	1,74%	1,87%	1,49%	1,25%	3,71%	8,35%	2,51%	2,00%	1,92%
Comparto Restituzione di Capitale	1,29%	-0,26	1,82%	2,68%	1,15%	-0,12	11,49	1,56%	14,26	1,45%	1,50%	0,22%	-2,16	4,96%	3,23%	-0,70	-6,47	3,54%	2,31%	2,08%

Dal 1° ottobre 2020, il Comparto si confronta con il suo obiettivo di rendimento rappresentato dalla rivalutazione annua del TFR nella misura fissata per legge; prima la gestione prevedeva un benchmark.

Benchmark:
dal 1° ottobre 2020 il Comparto ha uno stile di gestione flessibile pertanto il Benchmark non ne costituisce un parametro di riferimento significativo. L'obiettivo della gestione finanziaria del Comparto è quella di replicare o superare in un orizzonte temporale pluriennale il suo indicatore di rendimento rappresentato dalla rivalutazione annua del TFR nella misura fissata dalla legge.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

***Total Expenses Ratio* (TER): costi e spese effettivi**

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**1,04%**	**1,06%**	**1,07%**
– di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,04%	1,06%	1,07%
– di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,02%
TOTALE PARZIALE	**1,05%**	**1,07%**	**1,09%**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	**0,12%**	**0,12%**	**0,11%**
TOTALE GENERALE	**1,17%**	**1,19%**	**1,20%**



AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla Posizione individuale del singolo Aderente.*

Comparto con GARANZIA DI RENDIMENTO MINIMO PRESTABILITO (Comparto chiuso alle nuove adesioni)	
Data di avvio dell'operatività del Comparto:	15/11/2002
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	19.639.450,60

Informazioni sulla gestione delle risorse

Questo Comparto - ferma restando l'operatività della garanzia - attua una politica orientata prevalentemente verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in euro, con possibilità di attuare una diversificazione degli investimenti attraverso titoli obbligazionari e di capitale dell'area OCSE. Il Comparto può investire in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio ("OICR"). Tali strumenti, nel rispetto della normativa europea vigente, possono fare uso di strumenti finanziari derivati per finalità di copertura, efficienza gestionale o investimento. Di conseguenza, anche il Comparto può risultare indirettamente esposto a tali strumenti tramite gli OICR selezionati. L'impiego dei derivati da parte degli OICR armonizzati è disciplinato dalla normativa UCITS, che impone limiti all'esposizione complessiva e rigorosi presidi di gestione e controllo del rischio, in modo da favorirne un utilizzo coerente con la tutela degli aderenti e con gli obiettivi di investimento del Comparto.

Nelle tabelle riportate di seguito è evidenziata la rilevanza nel patrimonio del Comparto dell'investimento in OICR, che principalmente sono appartenenti al medesimo gruppo del gestore delegato.

Il Comparto ha uno stile di gestione flessibile, pertanto il Benchmark non ne costituisce un parametro di riferimento significativo.

L'obiettivo della gestione finanziaria del Comparto è quella di ottenere risultati in linea con il suo indicatore di rendimento, pari ad una performance media annua composta del 2,00% su un orizzonte temporale di 5 anni. Fino al 30/09/2020 il Comparto ha adottato una gestione a Benchmark, con stile attivo.

Il Comparto prevede dei limiti ai quali si deve attenere il gestore del portafoglio; tali limiti riguardano nello specifico:

- la perdita massima mensile;
- la duration della componente obbligazionaria;
- il peso complessivo della componente azionaria;
- la percentuale d'investimento in titoli obbligazionari con rating inferiore ad investment grade;
- la percentuale d'investimento in titoli di paesi in via di sviluppo.

La funzione Investments di CNP Vita Assicura effettua dei controlli periodici per verificare che l'effettiva composizione del portafoglio sia coerente con i limiti fissati per il Comparto. Nel caso in cui si verifichino degli sforamenti nei pesi delle attività monitorate, la funzione Investments avverte il gestore del portafoglio e gli altri uffici interessati al controllo del rischio.

La **gestione nel corso del 2025** ha evidenziato una performance assoluta positiva, trainata sia dalla componente obbligazionaria sia da quella azionaria. Sul fronte obbligazionario è stata mantenuta una posizione costantemente favorevole alla duration, insieme a una preferenza marcata per i titoli di Stato periferici europei, in particolare italiani, e per le obbligazioni societarie europee con elevato merito di credito. La duration di fine periodo si è attestata a 2,98. L'esposizione azionaria, gestita con incrementi iniziali e leggere variazioni nel corso dell'anno, si è chiusa al 5,27%. Il posizionamento settoriale finale ha visto un sovrappeso su materie di base, tecnologia e consumi discrezionali, neutralità sugli industriali e sottopeso su energetici e finanziari. Tra i settori difensivi il portafoglio si è mantenuto sostanzialmente neutrale, con un lieve sovrappeso sui consumi di base.
Non si prevedono variazioni allo stile gestionale nel breve termine.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla **fine del 2025.**

Investimenti per tipologia di strumento finanziario, valuta, emittente e area geografica

Tipologia di strumento	Valuta	Settore/Emittente e Paese	Peso %
Liquidità	EUR		1,02%
Obbligazioni	EUR		0,51%
		Governativo Italia	40,29%
		Governativo Spagna	20,24%
		Governativo Germania	3,43%
		Governativo Francia	16,58%
		Corporate Italia	2,79%
		Corporate UK	0,47%
		Corporate Francia	2,53%
		Corporate Paesi Bassi	1,01%
		Corporate Germania	0,77%
		Corporate Spagna	1,49%
		Obbligazioni bancarie Italia	2,03%
		Obbligazioni bancarie Belgio	0,50%
		Obbligazioni bancarie Danimarca	1,02%
OICR[(1)]	EUR	Azionario Europa	5,32%
Totale complessivo			100,00%

[(1)] *Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.*

Altre informazioni rilevanti

Duration media	3,21
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	-
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio [(*)]	0,2882

[(*)] *A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

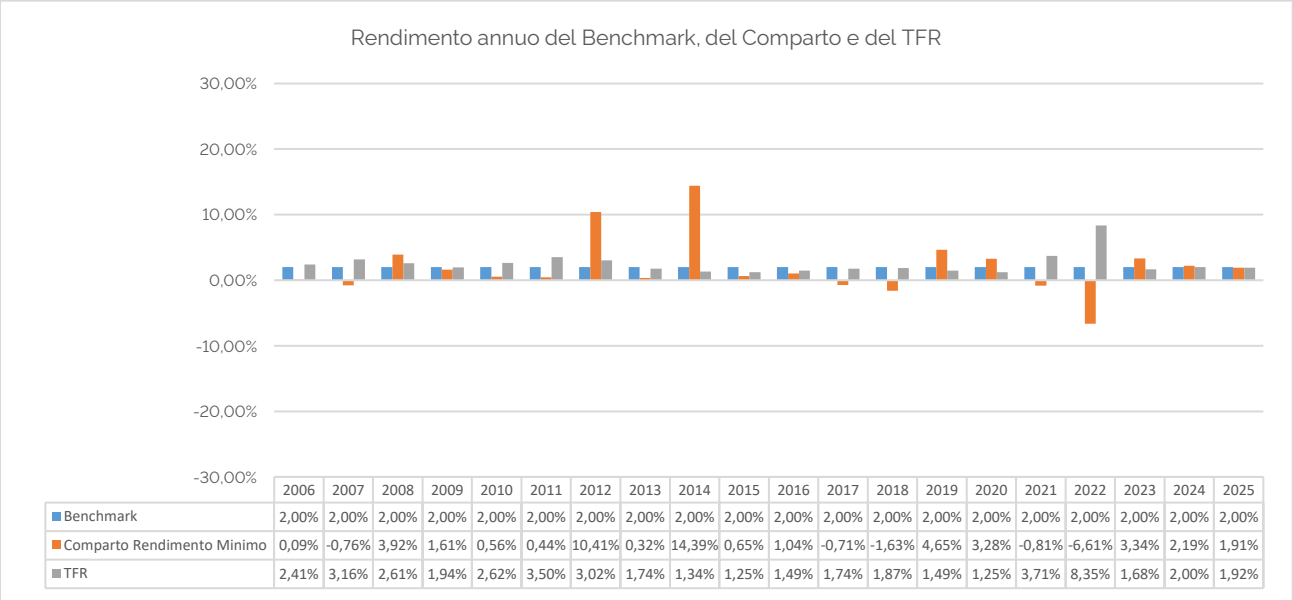
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *Benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;

- ✓ il rendimento del Comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *Benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *Benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Benchmark	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%
Comparto Rendimento Minimo	0,09%	-0,76%	3,92%	1,61%	0,56%	0,44%	10,41%	0,32%	14,39%	0,65%	1,04%	-0,71%	-1,63%	4,65%	3,28%	-0,81%	-6,61%	3,34%	2,19%	1,91%
TFR	2,41%	3,16%	2,61%	1,94%	2,62%	3,50%	3,02%	1,74%	1,34%	1,25%	1,49%	1,74%	1,87%	1,49%	1,25%	3,71%	8,35%	1,68%	2,00%	1,92%

Dal 1° ottobre 2020, il Comparto si confronta con un obiettivo di rendimento medio annuo composto del 2%; prima la gestione prevedeva un benchmark.

Benchmark:
il Comparto ha uno stile di gestione flessibile, pertanto il Benchmark non ne costituisce un parametro di riferimento significativo. L'obiettivo della gestione finanziaria del Comparto è quella di ottenere risultati in linea con il suo indicatore di rendimento, pari ad una performance media annua composta del 2,00% su un orizzonte temporale di 5 anni.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

***Total Expenses Ratio* (TER): costi e spese effettivi**

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**1,28%**	**1,27%**	**1,31%**
– di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,28%	1,27%	1,31%
– di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,02%
TOTALE PARZIALE	**1,29%**	**1,28%**	**1,33%**
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	**0,10%**	**0,09%**	**0,09%**
TOTALE GENERALE	**1,39%**	**1,37%**	**1,42%**



AVVERTENZA: *il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla Posizione individuale del singolo Aderente.*

Società soggetta a direzione e coordinamento di CNP Assurances S.A. - Sede Legale: via Arbe, 49 - 20125 Milano - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Min. dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 pubblicato sulla G.U. n. 186 del 10/08/1989 - Capitale sociale Euro 247.000.000,00 i.v. - Reg. delle Imprese di Milano, C. Fiscale e P. IVA 09269930153 - Iscr. all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00081 - Pec cnpvita_assicura@legalmail.it - www.gruppocnp.it